



Sviluppo, Educazione e Disordini del Neurosviluppo

Collana di Approfondimento Psicopedagogica

8

Direttori

Alessandro Frolli, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

Luigia Simona Sica, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Comitato scientifico

Angelo Rega, CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI

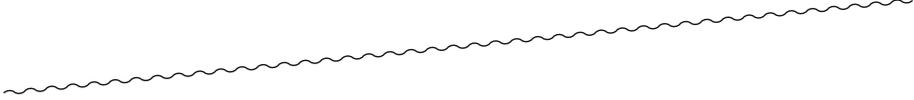
Francesca Marone, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Sara Rizzo, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

Andrea Mangiatordi, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO–BICOCCA

Pietro Muratori, IRCCS FONDAZIONE – STELLA MARIS

Sviluppo, Educazione e Disordini del Neurosviluppo



Comprendere come ci sviluppiamo, come cambiamo, quali sono le difficoltà che incontriamo durante il nostro sviluppo e come esse possono plasmare la nostra matrice psicologica. Imparare a conoscere le risorse e le capacità che acquisiamo nel corso del tempo e che ci consentono di affrontare la sfida dell'adattamento sociale. Tutto ciò costituisce lo snodo cruciale di fronte al quale siamo posti costantemente dai contesti di vita, a volte come protagonisti del cambiamento, altre come facilitatori o mediatori.

Proprio con l'idea di aiutare psicologi, educatori, insegnanti e studenti a fronteggiare il cambiamento e a comprendere come ci si evolve da un punto di vista psico-sociale nel corso del tempo, nasce la collana "Sviluppo, Educazione e Disordini del Neurosviluppo".

La collana affronta, dunque, le principali tematiche dello sviluppo psicologico nel ciclo di vita e delle scienze psico-pedagogiche, più in generale. In particolare, gli obiettivi principali sono due: il primo legato all'approfondimento scientifico delle tematiche dello sviluppo psico-sociale (attraverso contributi di autori italiani e internazionali); il secondo con carattere concreto e operativo, che mira a fornire scale di osservazione, ausili, dispositivi e attività spendibili in contesti di insegnamento/apprendimento, formali e informali. Quest'ultimi rappresentano il frutto di ricerche scientifiche mirate a fornire strumenti validati e all'avanguardia.

I volumi della Collana sono sottoposti a referaggio in doppio cieco.

ALESSANDRO FROLLI

**MANUALE ABA
TECNICI
COMPORTAMENTALI
STRUMENTI OPERATIVI
III EDIZIONE**





©

ISBN
979-12-218-0049-4

PRIMA EDIZIONE
ROMA 9 GIUGNO 2022

Indice

- 011 *Introduzione*
- 013 **Capitolo I**
ABA e Autismo
1.1. Analisi Applicata del Comportamento (ABA), 013 – 1.2. Le Sette Dimensioni dell'ABA, 015 – 1.3. Principi e Definizioni di Base dell'ABA, 018 – 1.4. Autismo: Definizione, Clinica, Etiologia e Diagnosi, 022 – 1.5. Campi Applicativi dell'ABA, 033
- 037 **Capitolo II**
Misurazione e Registrazione Dati
2.1. Misurazione: Definizione e Vantaggi, 037 – 2.2. Dimensioni e Misure del Comportamento, 039 – 2.3. Misurazione Continua e Discontinua, 046 – 2.4. Altre Strategie di Misurazione, 052 – 2.5. La Rappresentazione Grafica, 053
- 057 **Capitolo III**
La Valutazione
3.1. Comportamento e Definizioni Operazionali, 057 – 3.2. Valutazione delle Preferenze, 059 – 3.3. Valutazione di Nuove Abilità, 063 – 3.4. Valutazione Funzionale, 065
- 069 **Capitolo IV**
Incrementare Abilità
4.1. Acquisizione di Abilità e Piani di Incremento, 069 – 4.2. Contingenza di Rinforzo, 074 – 4.3. Motivating Operation, 082 – 4.4. DTT e NET, 084 – 4.5. Shaping, 091 – 4.6. Chaining e task Analysis, 092 – 4.7. Training alla Discriminazione, 095 – 4.8. Prompt, 100 – 4.9. Procedure di Generalizzazione, 107
- 113 **Capitolo V**
Decrementare Comportamenti Disfunzionali
5.1. Riduzione del Comportamento, 113 – 5.2. Modificazione degli Antecedenti, 119 – 5.3. Modificazione delle Conseguenze, 126
- 135 **Capitolo VI**
Etica e Ruolo Professionale

10 *Indice*

6.1. Documentazione e Condotta Professionale, 135 – 5.2. Ruolo del Tecnico Comportamentale, 139

149 *Bibliografia*

Introduzione

Il Manuale ABA per Tecnici Comportamentali giunto alla sua seconda edizione offre una panoramica dettagliata dei principi e dei concetti di base dell'Analisi Applicata del Comportamento (ABA) con riferimento specifico all'intervento in soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.

In tal senso questo manuale rappresenta uno strumento prezioso per la formazione di coloro che, intraprendendo il percorso di specializzazione come Tecnici Esperti ABA, andranno ad imparare e ad applicare le procedure finalizzate all'incremento delle abilità socialmente significative e alla riduzione dei comportamenti problema in soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD). Il linguaggio semplice e diretto del manuale ne consente una facile fruizione anche per coloro (insegnanti, genitori, educatori, operatori non specializzati) che si avvicinano per la prima volta alle tematiche trattate.

In particolare, con questo testo il professionista o chi intende approcciarsi a questa disciplina, potrà acquisire conoscenze relative alle caratteristiche cliniche del Disturbo, alle principali procedure di valutazione, alle diverse strategie di misurazione e di raccolta dati che accompagnano le fasi di insegnamento, ai principi teorici dell'ABA ed alle tecniche di intervento applicate nei programmi comportamentali. In questa cornice pratico applicativa si inseriscono infine e non ultimo i principi di condotta etica e professionale che devono guidare l'operatore nella tutela della propria professionalità e del rispetto e benessere dell'utente e della sua famiglia.

Il ruolo del tecnico comportamentale prevede di attuare piani di educazione e riabilitazione comportamentale, progettati e supervisionati da un BCBA; all'operatore è pertanto richiesto un lavoro di equipe, in cui comunicazione, affiatamento e rispetto di ruoli e compiti sono di fondamentale importanza.

Il Manuale non è sostitutivo del training formativo diretto; per l'esercizio della professione, infatti, oltre alla lettura del manuale si

rende necessario un training formativo ed un tirocinio specifici e approfonditi. Si sottolinea che gli ambiti di applicazione dell'ABA nell'Autismo oltre alla riabilitazione sono anche i contesti educativi. Pertanto, il Manuale può essere particolarmente utile anche per tutti quegli insegnanti che nella loro pratica educativa si confrontano con bambini o ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico.